Visite a Sorgono, Teti, Aritzo, Meana, Atzara, Ortueri, Mamoiada, Nuoro, Orani, Dorgali, Orune e Bitti

Diplomatici stranieri fra i tesori archeologici

All'inaugurazione dei primi percorsi delle "Vie del Mediterraneo", prevista per il 24 e 25 maggio prossimi, hanno assicurato la loro presenza ambasciatori e diplomatici di Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Slovenia e Italia oltre a personaggi della cultura internazionale. La presidente della Camera di Commercio del Mediterraneo, Emma Marcialis, ha informato dell'avvenimento i sindaci di Sorgono, Teti, Aritzo, Meana, Atzara, Ortueri, Mamoiada Nuoro, Orani, Dorgali, Orune e Bitti, interessati agli itinerari. L'operazione, che si attua in collaborazione con l'associazione "Consorzi Diplomatici" del Ministero Affari Esteri, vede impegnato il consorzio Archeo Etnos Sardegna assieme alle sue numerose società e cooperative affiliate, presenti in particolare nelle zone interne dell'isola. In pratica si tratta di una affascinante escursione fra i tesori archeologici della Sardegna centrale, quasi tutti di epoca nuragica.

Via ai percorsi del Mediterraneo

All'attenzione degli ospiti (33 persone) sarà proposto il meglio del patrimonio archeologico e museale, concentrato in un percorso di due giorni. Si partirà dal museo archeologico comprensoriale di Teti, depositario della famosa Pintadera, divenuta simbolo ufficiale a livello internazionale delle "Vie del Mediterraneo". Compresi nel percorso l'Ecomuseo della Montagna Sarda e del Gennargentu di Aritzo, il complesso nuragico Nolza di Meana Sardo, il museo d'arte moderna e contemporanea Ortiz di Atzara, il museo delle Maschere di Mamoiada, il museo Deleddiano di Nuoro, il museo archeologico di Dorgali, Nuraghe Mannu di Tiscali, il pozzo sacro Su Tempiesu, di Orune e il complesso nuragico di Romanzesu a Bitti. Si farà tappa anche a Sorgono, al complesso storico-religioso di San Mauro e ad Ortueri. Nel capoluogo del Mandrolisai gli ospiti visiteranno la sede delle "Vie del Mediterraneo", incastonata nel centro storico del paese.

«Questa piccola sede, di prossima apertura - informa Emma Marcialis - è in comproprietà, per donazione, con le ambasciate in Italia del Marocco e del Vietnam. Si tratta di un gioiellino di appena due stanze, attrezzate tecnologicamente, fruibili sia dai turisti che dagli operatori economici. In questa piccola sede, in seguito ad accordo col Marocco e il Vietnam si metteranno le basi per la nascita nella zona artigianale di Ortueri dell'Università delle Arti, Tradizioni e Mestieri del Mediterraneo. Sempre qui sarà inoltre presentato il progetto sul Circuito della Salute e sulle Vie di Santiago di Compostela in Sardegna». La sede sarà inaugurata dall'arcivescovo di Santiago di Compostela monsignor Julian Barrio.

L'associazione ha la nuova sede

ATTILIO LOCHE